



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Pianificazione e mobilità sostenibile

SERVIZIO: Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio Mobilità Sostenibile

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: ZENNARO GIULIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PF23038 – SECIGEDI955 - DETERMINA A CONTRATTARE EX ART.192 DLGS.267/2000 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART.50 C.1 LETT.B) DLGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SISTEMI INNOVATIVI PER LA MAPPATURA GEOREFERENZIATA E CONSULTABILE ON-LINE DELLA RETE CICLABILE DEL COMUNE DI VENEZIA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 11. IMPEGNO DI SPESA A BILANCIO 2026. CUP:F44H2200078000. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1373 del 08/06/2026

Determinazione (DD) n. 1316 del 17/06/2026

Fascicolo N.291/2026 - SISTEMI INNOVATIVI PER LA MAPPATURA
GEOREFERENZIATA E CONSULTABILE ON-LINE DELLA RETE CICLABILE DEL
COMUNE DI VENEZIA

Il Dirigente

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – (PIAO) per gli anni 2026-2028, adottato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmatori in modo coordinato tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- con D.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con deliberazione n. 38 del 26/03/2026 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 387917 del 01/08/2024 è stato assegnato l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118;

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- il d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;
- il d. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;

Premesso inoltre che:

- il Ministero del Turismo in data 4 marzo 2022 ha pubblicato l'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO";
- i Sindaci dei Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, appartenenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" hanno sottoscritto in data 27 giugno 2022 un Accordo di Programma (repertorio speciale 23072 del 04/07/2022) che ha definito gli obblighi reciproci e ha individuato il Comune di Venezia quale Comune Capofila e soggetto delegato alla presentazione della domanda;
- con deliberazione n.148 del 13/07/2022 la Giunta comunale di Venezia ha ratificato l'Accordo di Programma e ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" per la partecipazione all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti

riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO" del Ministero del Turismo;

- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. UNE0000018, per un importo pari a € 7.070.000,00;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici", CUP F44H22000780001;
- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (rep. spec. n.23723 del 25/01/2023);
- con la sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6bis, del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a € 7.070.000,00, secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot. 3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto, incluse le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 62789 del 05/02/2025, è stata comunicata un'ulteriore proroga del progetto, in tutte le sue componenti ed interventi, al 31 dicembre 2026;
- con nota prot. n. 275267 del 16/12/2025 il Ministero del Turismo ha autorizzato la rimodulazione delle risorse destinate ai progetti sotto riportati, nell'ambito dell'Intervento 11 – "Progettazione e realizzazione di itinerari turistici" del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" (CUP F44H22000780001) e ha definito come termine per la conclusione dei progetti la data del 31/12/2026;
- con PG/2026/0117424 del 02/03/2026 è stato autorizzato dal Dirigente del Settore Flussi Turistici Francesco Bortoluzzi l'utilizzo di fondi per l'attuazione dell'intervento 11 – progettazione e realizzazione di itinerari turistici – nell'ambito del progetto PF23038 "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo (Fondo Città UNESCO);

Considerato che:

- negli ultimi anni, il Comune di Venezia ha avviato e consolidato un progressivo potenziamento delle infrastrutture e dei servizi dedicati alla mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla rete ciclabile, passata dai 115 km registrati nel 2015 agli attuali

195 km circa (2025), mettendo a disposizione della cittadinanza una rete di ottimo livello, ben distribuita, con elevati standard di sicurezza;

- al fine di sviluppare una strategia di crescita della mobilità ciclistica e cicloturistica, il Comune di Venezia ritiene opportuno dotarsi di strumenti conoscitivi avanzati e aggiornati quali, per esempio, la georeferenziazione completa della rete ciclabile comunale, con l'obiettivo di rendere le infrastrutture dedicate alla mobilità lenta maggiormente accessibili, riconoscibili e fruibili attraverso le principali piattaforme di navigazione online;
- tale attività consentirà di migliorare l'esperienza di utilizzo della rete ciclabile da parte di cittadini, commuters e visitatori, favorendo una mobilità più sicura, consapevole ed efficiente e contribuendo alla crescita di una città sempre più "bike friendly", anche mediante una più efficace integrazione delle informazioni territoriali digitali;
- la disponibilità di dati georeferenziati aggiornati e interoperabili permetterà inoltre di valorizzare il territorio comunale e i relativi itinerari di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, incentivando forme di turismo lento e sostenibile coerenti con gli obiettivi di promozione territoriale connessi ai programmi UNESCO;

Ritenuto quindi necessario, alla luce della complessità delle attività e degli obiettivi sopracitati, e al fine di supportare efficacemente l'attuazione del progetto sopra descritto, affidare a un operatore qualificato il servizio progettazione e realizzazione di sistemi innovativi per la mappatura georeferenziata e consultabile on-line della rete ciclabile del Comune di Venezia nell'ambito dell'Intervento 11 - progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici";

Dato che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. 36/2023, l'importo complessivo della spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, indicativamente stimato sulla base di ricerche di mercato, è pari a € 44.000,00=. (oneri previdenziali e fiscali esclusi);

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e relativi allegati, in particolare l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Considerato inoltre che tale servizio, per la sua specificità e le sue caratteristiche, non è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;

Visto il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI veneto rinnovato in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare;

Dato che:

- considerate le tempistiche di realizzazione previste dal programma e le specificità del servizio, non risulta possibile reperire lo stesso all'interno dell'ente;
- per l'acquisizione del servizio in oggetto, si rende necessario rivolgersi a un operatore che, come indicato dall'art. 50 c.2 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 risulti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali necessarie, in grado pertanto di fornire il supporto adeguato a portarle a compimento;

Tenuto conto:

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d. lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è

vietato l'affidamento di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Visti:

- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Verificato che sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra descritte;

Valutato che:

- a seguito di ricerca all'interno del Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, nella sezione Mepa è stata individuata la possibilità di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto con CPV 72220000-3- Servizi di consulenza in sistemi informatici;
- per le caratteristiche dell'appalto in oggetto, tramite ricerca nel MEPA, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata individuata la ditta Vertical S.r.l. partita iva 11242110010, operatore economico individuato dall'Amministrazione Comunale tra quelli dotati dei necessari requisiti di qualificazione ed esperienza pregressa necessaria e che non risulta contraente uscente di affidamenti precedenti nello stesso settore merceologico;

Dato che:

- il suddetto operatore economico è stato invitato a presentare la propria migliore offerta sull'importo posto a base di gara di € 44.000,00.=, indicativamente stimato sulla base di

ricerche di mercato, tramite trattativa diretta in MEPA n. 6254125 2026 in data 24/04/2026;

- entro il termine stabilito, la società Vertical S.r.l. partita iva 11242110010, si è resa disponibile all'espletamento del servizio per l'importo di € 43.950,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), giusta offerta in data 28/04/2026 (Allegato B), acquisita agli atti con PG 292483/2026, ritenuta congrua dal RUP sotto il profilo economico in considerazione delle tempistiche, delle specificità e della complessità delle attività preventivate, risultando pertanto idonea a fondare un serio affidamento sull'esecuzione della prestazione;
- il suddetto operatore possiede documentate esperienze pregresse, come da documentazione agli atti, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali da affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Stabilito che:

- il contratto verrà stipulato ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023, tramite perfezionamento in Mepa;
- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la Stazione Appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti");

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto succitato;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato atto che la suddetta ditta ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, la dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

Dato atto che trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare il CCNL da applicare all'appalto;

Accertato, a seguito dell'acquisizione degli esiti delle verifiche, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento con PG 284230/2026;

Dato atto che:

- l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità;
- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dalla Dott.ssa Giulia Zennaro, Responsabile del Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio Mobilità Sostenibile;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al RUP, la cui dichiarazione è stata acquisita agli atti con PG 325441/2026, nonché in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia come da PG 571173 del 20/11/2024;
- sono state rispettate le prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla ditta Vertical s.r.l., partita iva 11242110010, il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizione del Dirigente;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Vista la nota prot. 2016/521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza) e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio

finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 D.Lgs 36/2023 per l'affidamento, ex art. 50 c. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, del servizio di progettazione e realizzazione di sistemi innovativi per la mappatura georeferenziata e consultabile on-line della rete ciclabile del Comune di Venezia nell'ambito dell'Intervento 11 - progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici";
2. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che il servizio verrà reso dalla data di comunicazione di avvio prestazione fino al 30/09/2026;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che tale affidamento intende perseguire è rendere le infrastrutture dedicate alla mobilità lenta maggiormente accessibili, riconoscibili e fruibili attraverso le principali piattaforme di navigazione online, consentendo di migliorare l'esperienza di utilizzo della rete ciclabile da parte di cittadini, commuters e visitatori e favorendo una mobilità più sicura, consapevole ed efficiente;
 - b) l'oggetto del contratto è la realizzazione del servizio di progettazione e realizzazione di sistemi innovativi per la mappatura georeferenziata e consultabile on-line della rete ciclabile del Comune di Venezia nell'ambito dell'Intervento 11 - progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" ;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ove si stabilisce che, in caso di affidamento diretto, il contratto può essere stipulato tramite scambio di lettere commerciali;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni (Allegato A), restituito siglato dall'offerente in sede di offerta;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta Vertical S.r.l., partita iva 11242110010, il servizio di progettazione e realizzazione di sistemi innovativi per la mappatura georeferenziata e consultabile on-line della rete ciclabile del Comune di Venezia nell'ambito dell'Intervento 11 - progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici", per l'importo complessivo di € 43.950,00=. (oneri previdenziali e fiscali esclusi), le cui prestazioni verranno rese entro il 30/09/2026;

5. di impegnare a favore di Vertical S.r.l., partita iva 11242110010, CIG BB7BF9D2C6, la spesa complessiva di € 53.619,00=. (oneri fiscali inclusi) a Bilancio 2026 sul cap./art. 24603/099 – ALTRI SERVIZI, codice gestionale 999 “Altri servizi diversi n.a.c”, azione di spesa SECI.GEDI.955 - “progettazione e realizzazione itinerari turistici digitali”, spesa finanziata con avanzo da contributo dello Stato applicato al Bilancio 2026;
6. di dare atto che copia del “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165”, come previsto dall’art. 17 del Regolamento medesimo, è stato trasmesso all’affidatario del servizio;
7. di stabilire la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi, per quanto compatibili, derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, come previsto dall’art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
8. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall’operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell’art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all’escussione dell’eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;
9. di trasmettere la presente determinazione all’Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 26, commi 3 bis e 4, della L. 488 del 1999;
10. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l’art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

Allegati:

- A) Foglio condizioni esecutive
- B) Offerta economica (NG6254125)

Il Dirigente
ROBERTO DI BUSSOLO /
InfoCert S.p.A.*

*L’atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 17/06/2026